

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA REGIONALE DELLA SALUTE**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 148 DEL 17/03/2023

Proposta n. 157 del 14/03/2023

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE AZIENDALE

OGGETTO: costituzione Commissione Aziendale finalizzata alla valutazione delle richieste di cambio mansione, inidoneità a proficuo lavoro, inidoneità a qualsiasi lavoro.

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

| Ruolo | Soggetto | Firma Digitale |
|--------------|-----------------------|-----------------------|
| L'Istruttore | Dott.ssa Tiziana Enne | |

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Asl n. 2 Gallura

SI NO DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020

SI NO

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria” e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale n. 24/2020 “Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore” e ss.mm.ii.;

Richiamata la DGR n. 46/24 del 25.11.2021 della Regione Autonoma della Sardegna, con la quale è stata costituita l’Azienda Socio Sanitaria n. 2 della Gallura con decorrenza 01/01/2022;

Preso Atto che la Giunta della Regione Autonoma della Sardegna, con DGR n. 51/38 del 30/12/2021, ha attribuito l’incarico di Direttore Generale dell’Azienda Socio-Sanitaria Locale n. 2 della Gallura al Dott. Marcello Acciaro e, in esecuzione della citata DGR, è stato stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna e il medesimo apposito contratto di prestazione d’opera intellettuale per la durata di 5 anni a decorrere dal 01 gennaio 2022;

Richiamata la deliberazione n. 1 del 07/01/2022 del Direttore Generale dell’ASL n. 2 della Gallura, con la quale si è provveduto a prendere formalmente atto della deliberazione di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 51/38 del 30/12/2021.

Richiamata la deliberazione n. 154 e la deliberazione n. 155 del 20/06/2022 del Direttore Generale dell’ASL n. 2 della Gallura, con le quali sono stati individuati rispettivamente il Direttore Amministrativo, Dott. Michele Baffigo e il Direttore Sanitario Dott. Raffaele De Fazio;

Dato atto che si rende necessario rafforzare il Sistema aziendale di Sorveglianza Sanitaria, improntandolo al massimo rispetto dei principi enunciati nella normativa principale di riferimento, quale è il Testo Unico Salute e Sicurezza di cui al D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii., in vista soprattutto del mutevole scenario nel quale ci si appresta ad operare in conseguenza del riassetto organizzativo discendente dall’Atto Aziendale e dell’autonomia funzionale posseduta dalla neo-costituita Azienda;

Precisato che tale sistema si impernia sulla centralità del lavoratore quale risorsa da valorizzare e da preservare nella sua integrità psico-fisica, e che, quindi, si rende necessario delineare un percorso snello e, ad un tempo, assistito da un saldo presidio normativo, così da soddisfare pienamente il principio indicato;

Considerato inoltre che la sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro costituisce un settore complesso, dato il coinvolgimento multiprofessionale e multidisciplinare di più attori, investiti ciascuno di una parte di responsabilità;

Dato atto inoltre che, in tale ambito, il garante ultimo e assoluto è sempre il datore di lavoro, quale soggetto che, come enucleato all’art. 2, comma 2, del citato decreto, è “titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore” o comunque, il “soggetto che, secondo il tipo e l’assetto dell’organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell’organizzazione stessa ...” (D. Lgs. 81/08 – art.

2, comma 2), e dunque primo garante della predisposizione di un sistema finalizzato al costante perseguimento di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Azienda.

Appurato, pertanto, che, in tale contesto, il datore di lavoro è individuato nell'organo di vertice dell'Amministrazione, ovvero è il Direttore Generale dell'ASL n. 2 della Gallura;

Precisato, inoltre, che la sorveglianza sanitaria dei lavoratori è in capo al medico competente, chiamato a valutare, secondo apposito protocollo, l'idoneità del lavoratore alla mansione specifica che gli è affidata in quanto insieme di compiti specifici, tenuto conto delle condizioni di salute dell'interessato e avuto riguardo ai principi, al metodo e all'autonomia operativa propri del professionista e che il medesimo soggetto collabora con il datore di lavoro anche per la valutazione puntuale dei rischi;

Sottolineato, dunque, il ruolo di primo attore del medico competente, al cui vaglio preventivo è soggetta ogni ipotesi di nuova attribuzione di mansione, di compiti, di funzioni e incombenze ed evidenziata la necessità di un raccordo quanto più efficace e tempestivo, in tal senso, con il Responsabile e gli addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), oltre che con i responsabili di servizio / unità operativa / reparto e con la Direzione aziendale;

Considerato comunque che:

- la sorveglianza sanitaria è un'attività complessa e dinamica e che in alcuni casi, al verificarsi di alcune condizioni, può emergere la necessità di variare, *in toto* o in parte, la mansione specifica, ricollocare il lavoratore o integrarlo in nuove linee operative;

- tale valutazione, implicando il mutamento delle condizioni lavorative, del contenuto della prestazione professionale del lavoratore e del luogo in cui la stessa si estrinseca, coinvolge, come detto sopra, più attori e necessita di un approccio simultaneo e multiprofessionale, questa Direzione ritiene necessario costituire una Commissione interna che possa supportare la funzione datoriale nell'assumere tali determinazioni, allo scopo di assicurare il mantenimento di livelli quanto più alti di sicurezza e salute nelle situazioni lavorative e nei luoghi di lavoro, preservando la posizione e la migliore collocazione del lavoratore;

Precisato quindi che l'istituenda Commissione ha le seguenti funzioni ascritte ex lege:

a) valutazione di richiesta cambio mansione (trasferimenti interni) da parte del datore di lavoro e/o lavoratore (*art. 41, comma 2, lettera c) e d, D.lgs. 81/2008, success. modificato dal D.lgs 106/2009*);

c) inidoneità permanente a proficuo lavoro non dipendente da causa di servizio (*Legge 274/1991 art. 13*);

d) inidoneità permanente a qualsiasi lavoro non dipendente da causa di servizio (*Legge 335/ 1995*);

Precisato ancora che le regole di funzionamento, la composizione, la durata del predetto organismo saranno contenute in apposito regolamento attuativo;

Dato atto, quindi, sulla base di quanto esposto, che si ritiene necessario adottare, al riguardo, una procedura apposita, articolata come segue e cheverrà meglio dettagliata nell'apposito regolamento:

1. valutazione collegiale delle istanze da parte della suddetta commissione e redazione di apposito giudizio;
2. comunicazione delle risultanze finali al lavoratore interessato nonché, per il seguito di competenza, al Direttore del Dipartimento di appartenenza, al Direttore del servizio/unità operativa/reparto di

appartenenza del medesimo, a quello della struttura di destinazione, alla Struttura Risorse Umane;

3. recepimento finale, da parte del datore di lavoro (come sopra individuato), delle determinazioni assunte dalla commissione in oggetto, al fine di disporre il mutamento delle condizioni lavorative del lavoratore in ragione del presupposto giuridico e degli elementi oggettivi che hanno determinato l'attivazione dell'intervento collegiale stesso;

Precisato che i contenuti del presente atto possono essere integrati o variati con successivi provvedimenti, sulla base di mutamenti normativi o di successive valutazioni pervenute all'organismo dalla Direzione aziendale o dietro proposta di uno o più dei componenti;

Dato Atto che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

Per le motivazioni sopra riportate

| ACQUISITI I PARERI | | | |
|---|-------------------------------------|--|-------------------------------------|
| DIRETTORE SANITARIO ASL n. 2 Gallura | | DIRETTORE AMMINISTRATIVO Asl n. 2 Gallura | |
| Dr. Raffaele De Fazio | | Dott. Michele Baffigo | |
| FAVOREVOLE | <input checked="" type="checkbox"/> | FAVOREVOLE | <input checked="" type="checkbox"/> |
| CONTRARIO | <input type="checkbox"/> | CONTRARIO | <input type="checkbox"/> |
| NON NECESSARIO | <input type="checkbox"/> | NON NECESSARIO | <input type="checkbox"/> |

DELIBERA

1. di costituire, presso la Direzione Sanitaria aziendale, una commissione quale organismo di supporto del datore di lavoro per le seguenti finalità:

- a) valutazione di richiesta cambio mansione (trasferimenti interni) da parte del datore di lavoro e/o lavoratore (*art. 41, comma 2, lettera c) e d, D.lgs. 81/2008, modificato dal D.lgs 106/2009*);
- b) inidoneità permanente a proficuo lavoro non dipendente da causa di servizio (*Legge 274/1991 art. 13*);
- c) inidoneità permanente a qualsiasi lavoro non dipendente da causa di servizio (*Legge 335/ 1995*);

2. di dare atto che le regole di funzionamento, la composizione, la durata del predetto organismo saranno contenute in apposito regolamento attuativo;

3. di precisare che si ritiene necessario adottare, al riguardo, una procedura apposita articolata come segue:

- a) valutazione collegiale delle istanze da parte della suddetta commissione e redazione di apposito giudizio;
- b) comunicazione delle risultanze finali al lavoratore interessato nonché, per il seguito di competenza, al Direttore del Dipartimento di afferenza, al Direttore del servizio / unità operativa / reparto di appartenenza del medesimo, a quello della struttura di destinazione, alla Struttura Risorse Umane;
- c) recepimento finale, da parte del datore di lavoro, delle determinazioni assunte dalla commissione in oggetto, al fine di disporre il mutamento delle condizioni lavorative del lavoratore in ragione del presupposto giuridico e degli elementi oggettivi che hanno determinato l'attivazione dell'intervento collegiale stesso;

4. di dare atto che i contenuti del presente atto possono essere integrati o variati con successivi provvedimenti, sulla base di mutamenti normativi o di successive valutazioni pervenute all'organismo dalla Direzione aziendale o dietro proposta di uno o più dei componenti

5. di trasmettere copia del presente atto all' Ufficio Delibere per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Socio-Sanitaria Locale n. 2 Gallura.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Marcello Acciaro

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

1)

2)

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

1)

2)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 Gallura dal 17 / 03 / 2023 al 01 / 04 / 2023

Il Dirigente Responsabile per la pubblicazione o suo delegato
